

DISCIPLINARE DI GARA PUBBLICA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE PUBBLICHE PRIMARIE DELL'INFANZIA DI PRIMO GRADO ANNO SCOLASTICO 2015/2016 È COMUNE DI AMEGLIA - CIG 637382786D

Amministrazione appaltante Comune di Ameglia È Via Caffaggio, 15 - 19031 Ameglia (Sp).

Punto di contatto: Ufficio Servizi Scolastici: Elisabetta Quadrelli telefono: 0187/690221 . Mariella Castagna 0187/609273 . Fax 0187/609044

e-mail: p.e.c.: area.amministrativa@pec.comune.ameglia.sp.it

2. Oggetto: Servizio di refezione scolastica scuole Primarie e dell'infanzia statali, anno scolastico 2015 . 2016. Servizio di refezione,effettuato da ditta specializzata, consistente nella preparazione dei pasti (in base al nr.giornaliero che verrà indicata dalle stazioni appaltanti) per gli studenti ed insegnanti e relativa consegna presso le sedi scolastiche ubicate nel territorio comunale di Ameglia;

Il numero totale presunto è di 17500 pasti annui.

Servizio di cui all'Allegato II B - Categoria 17 - D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i.

CPC 64 - CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale: CPV: 55521000-9.

L'appalto ha per oggetto principale nella preparazione dei pasti per il servizio di refezione scolastica degli studenti delle scuole Primarie , dell'infanzia di primo grado statali e la consegna dei pasti suddetti presso i plessi scolastici.

Importo a base di gara: importo complessivo annuale: " . **96. 250.**

L'importo a base d'appalto unitario del pasto è pertanto pari ad €5,50.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento.

4. a) Requisiti - Riservato ad una particolare professione:

Requisiti di idoneità professionale: l'appalto è riservato alle ditte con iscrizione nel Registro imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per prestazione di servizi di ristorazione collettiva e scolastica, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal presente disciplinare. Per le imprese appartenenti ad altro stato membro dell'Unione Europea, iscrizione in appositi registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Per i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea valgono le norme stabilite dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto.

Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di cui al suddetto art. 49, dovrà produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata al comma 2 dell'articolo medesimo dalla lettera a) e più precisamente:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'[articolo 48](#), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#);

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera e-bis), legge n. 106 del 2011)

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'[articolo 34](#);

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 4, legge n. 166 del 2009)

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, può presentarsi una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso però una ditta sia da sola in possesso di tutti i requisiti richiesti non può avvalersi di associarsi con altre.

Requisiti di capacità economico e finanziaria: almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93.

Per quanto attiene la dimostrazione del possesso del requisito relativo alle idonee dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

I partecipanti alla gara dovranno avere in possesso o disponibilità, alla data di scadenza per la ricezione delle offerte ovvero dichiarare l'impegno a procurarsi tale possesso o disponibilità in caso di aggiudicazione:

- un centro principale di stoccaggio e cottura e delle relative attrezzature, destinato alla preparazione, confezionamento e trasporto dei pasti, e da utilizzare per la refezione scolastica ad una distanza non superiore a 20 km. dal centro di uno dei Comuni

- il centro di cottura deve essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria, anche per pasti da asporto (documento che in sede di verifica dei requisiti verrà richiesto di essere esibito);;

5. Divisione in lotti: non è prevista la divisione in lotti per le caratteristiche di unicità del servizio e ciò sarebbe pregiudizievole per la funzionalità dello stesso

6. Varianti: no.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio si svolgerà nell'anno scolastico 2015/2016.

L'Amministrazione si riserva di modificare la decorrenza iniziale e finale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

8. a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12,00 dell'8 settembre 2015, a pena di esclusione.

b) Indirizzo: Comune di Ameglia, Via Caffaggio, 15 19031 Ameglia (Sp)

c) Lingua: italiano. I documenti, le certificazioni, le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnati, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale. Gli importi dichiarati, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: pubblica seduta, presieduta dal Responsabile dell'Area Amministrativa.

Solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o i loro delegati o procuratori con atto scritto avranno titolo a rilasciare dichiarazioni a verbale.

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 10 settembre (ore 9,00), sede municipale di cui al precedente punto 8 b),

10. Cauzioni e garanzie A garanzia dell'adempimento del contratto, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006 dovrà costituire una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, presso la Tesoreria Comunale o, in alternativa, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, per tutta la durata del contratto

La garanzia deve, a pena di esclusione:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- prevedere l'impegno del garante a rinnovarla nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
- deve coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia. I concorrenti sono abilitati a presentare la sola scheda tecnica 1.1 contenuta nell'allegato al D.M. 12.03.2004, n. 123, **integrata**, a pena di esclusione, con la previsione della "*rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile*", debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- – la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, deve essere **intestata a tutte** le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- – la riduzione del 50% del valore della cauzione provvisoria è accordata qualora il possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità sia comprovato, con le modalità sopra indicate, da tutte le imprese.

Non saranno ritenute valide - e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara - le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con fondi di bilancio comunale. I pagamenti avverranno come da capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 37. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

13. Presentazione dell'offerta: le imprese che intendono partecipare alla gara devono inviare, in un unico plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, tutti i documenti di seguito indicati rispettivamente alle Buste n. 1, 2 e 3, redatti in lingua italiana; non verrà preso in esame il plico contenente l'offerta o domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il Plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore **12,00 dell'8 settembre 2015**, al Comune di Ameglia . Ufficio Protocollo . Via Canale Caffaggio, 15 . Ameglia 19031 (Sp), a mezzo posta o consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'Ente appaltante non assumerà responsabilità alcuna.

Le offerte possono essere inviate altresì, sempre entro **8 settembre 2015 alle ore 12.00**, tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.ameglia.sp.it; in tal caso i documenti contenuti nella mail dovranno obbligatoriamente essere firmati digitalmente.

Sull'esterno del plico, oltre alle generalità del mittente, denominazione o ragione sociale della ditta, dovrà essere riportata la dicitura: **NON APRIRE ó PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AA.SS. 2015/2016**

All'interno del plico dovranno essere inserite, le tre Buste n. 1, 2, 3, di cui sotto, ciascuna contenente, la documentazione in essa prevista.

BUSTA N. 1, recante esternamente le generalità del mittente e la dicitura **Offerta per gara d'appalto del servizio di refezione scolastica - DOCUMENTAZIONE**+debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente:

A) Istanza di ammissione alla gara (si invita ad utilizzare l'apposito modulo allegato n. 1 al presente disciplinare di gara È modulo consigliabile e non prevedibile a pena di esclusione) contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (denominazione, sede legale ed operativa, n° telefono n° telefax, indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata, partita IVA o codice fiscale, domicilio e n. di fax autorizzato per le comunicazioni) e le generalità complete del firmatario dell'istanza.

Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante o da procuratore speciale della ditta munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) ed essere presentata, a pena di nullità, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione), attestante:

a.1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato d'appalto, relativi all'appalto di cui all'oggetto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

a.2) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ossia che non si trovano in nessuna delle seguenti condizioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;)

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i

soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;)

d) violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;);

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al

primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

a.3) che la ditta non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della L. 383/2001 o che si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione è concluso.

a.4) a) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

a.5) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, al seguente n° di iscrizione _____, con la seguente forma giuridica _____ e di avere il seguente oggetto sociale o

attività: _____

ovvero, in alternativa, è possibile presentare, in originale o fotocopia, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti alla tipologia dell'appalto di cui trattasi.

in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti alla parte, nell'ambito dell'appalto di cui trattasi, che sarà eseguita dalla singola ditta all'interno del Raggruppamento;

a.6) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INAIL: codice ditta n° _____ sede competente _____

INPS: matricola azienda n° _____ sede competente _____

ALTRO ENTE: _____ matricola n. _____ sede competente _____

a.7) di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

ovvero

di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e che la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

ovvero

di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e che la ditta, avendo alle

dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto dopo il 18.01.2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;

a.8) di rispettare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

a.9) i nominativi, data e luogo di nascita e carica dei seguenti soggetti:

“ il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale:

.....
.....
.....

“ i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo:

.....
.....
.....

“ i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice:

.....
.....
.....

“ gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società:

.....
.....
.....

“ i procuratori muniti di potere di rappresentanza:

.....
.....
.....

a.10) i nominativi, data e luogo di nascita e carica degli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*compilare in caso di presenza di soggetti cessati dalla carica nell'anno sopra citato*):

.....
.....
..

..

a.11) che la ditta è in possesso di autorizzazione sanitaria (compreso i pasti da asporto) per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto

a.12) di possedere, o avere in disponibilità, alla data di inizio del contratto, di un centro principale di stoccaggio e cottura e delle relative attrezzature, destinato alla preparazione, confezionamento e trasporto dei pasti, e da utilizzare per la refezione scolastica del Comune Di Ameglia

a.13) di autorizzare la stazione appaltante ad inviare mediante mail all'indirizzo di posta elettronica, o posta elettronica certificata, indicato nella prima pagina dell'istanza di ammissione alla gara le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto, comprese le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006;

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: riportare nella prima pagina dell'istanza di ammissione alla gara, alla voce "Domicilio per le comunicazioni", il nominativo con recapito, il n° di telefono e telefax e l'indirizzo e-mail di un soggetto facente parte del raggruppamento al quale fare riferimento per le comunicazioni suddette;

a.14) Solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritte nell'apposito albo delle società cooperative;

a.15) Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006: di concorrere per i seguenti consorziati (**indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato**)

.....
.....
.....
.....
.....

e che gli stessi non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, (A) **un'ulteriore dichiarazione** (redatta utilizzando preferibilmente l'apposito **modulo allegato n. 2** al presente disciplinare di gara) sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti, contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

B) Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93. Per quanto attiene la dimostrazione del possesso del requisito relativo alle idonee dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

C) Elenco dei principali servizi di refezione scolastica svolta nelle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado, effettuati con buon esito negli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, riferite per ciascun anno scolastico ai seguenti dati:

- committenti dei servizi, pubblici e privati;
- numero dei pasti forniti per ciascun committente;
- fatturato relativo al committente.

D) Cauzione provvisoria di cui al punto 11.

E) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Stazione Appaltante.

F) Dichiarazione di Avvalimento (come da modalità indicate al punto 4.a del presente disciplinare) - (redatta utilizzando preferibilmente gli appositi **moduli allegati n. 6 e 6.1** al presente disciplinare di gara)

G) I PassOEI rilasciata dal sistema AVCPass .

H) attestazione rilasciata dall'Ufficio Comunale relativa al sopralluogo effettuato sui luoghi dove deve essere reso il servizio. L'attestazione deve essere corredata dalla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si dichiara di aver verificato tutte le

condizioni dell'appalto e di ritenerle accettabili in relazione all'offerta fatta.

BUSTA N. 2, recante esternamente la ragione sociale della ditta e la dicitura "Offerta per gara d'appalto del servizio di refezione scolastica - **OFFERTA TECNICA**", debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica (si invita ad utilizzare l'apposito modulo allegato n. 3 al presente disciplinare di gara), consistente in una relazione tecnico descrittiva dell'offerta qualitativa, la cui valutazione sarà effettuata in base ai sottostanti criteri, cui sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 40, da attribuirsi in base ai sotto elencati elementi

(punteggio minimo per non essere esclusi dalla gara 20 punti)

Criterio	Sottocriterio	Punteggio massimo	
1 Organizzazione del servizio (max 20 punti)	Descrizione delle procedure di approvvigionamento, conservazione, preparazione, cottura, distribuzione, lavaggio, sanificazione	10	
	Trasporto	5	
	Piano di emergenza	2	
	Selezione dei produttori/subfornitori	3	
2 Contenimento dell'impatto ambientale (max 5 punti)	Misure che si intende adottare nel servizio per ridurre il suo impatto ambientale ed i consumi energetici	5	
Locali, attrezzature e personale (max 10 punti)	Elenco attrezzature ed eventuale integrazione di quelle presenti	3	
	Personale impiegato, mansioni e loro formazione	5	
	Efficienza dei tempi e turni di lavoro suddivisi nelle varie fasi operative	2	
5 Piano educativo e comunicativo (max 5 punti)	Piano di Educazione alimentare	3	
	Riutilizzo derrate e/o pasti non consumati	2	

La Commissione di gara, potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati.

Saranno esclusi i concorrenti che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 25 per l'offerta tecnica.

BUSTA N. 3, recante esternamente la ragione sociale della ditta e la dicitura "Offerta per gara d'appalto del servizio di refezione scolastica - **OFFERTA ECONOMICA**" debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, redatta in bollo, utilizzando preferibilmente l'apposito **modulo allegato (allegato 4)** al presente disciplinare di gara, senza

alcun altro documento, deve a pena di esclusione:

- ♣ indicare il prezzo/pasto offerto per l'intera durata contrattuale (IVA esclusa e al netto dei costi per la sicurezza), in cifre e in lettere;
- ♣ indicare gli elementi costitutivi del prezzo offerto;
- ♣ essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti:

♣ **Offerta tecnica e Offerta economica**, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti;

OFFERTA ECONOMICA . massimo dei punti assegnabili: 60

A. ELEMENTI ECONOMICI

Punti 60 max- da attribuirsi in relazione ai sotto elencati elementi:

A1 PREZZO MEDIO UNITARIO di un pasto destinato alle utenze scolastiche e agli operatori scolastici

Il punteggio per l'elemento economico di cui sopra verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{PO}$$

PO

Ove:

X= punteggio da attribuire all'offerente esimo

P_i= prezzo più basso offerto per l'elemento economico

C= punteggio massimo attribuito all'elemento economico

PO= prezzo offerto dall'offerente esimo

Non saranno ammesse le offerte condizionate o parziali o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto e il concorrente, nella presentazione della stessa, dovrà tenere conto di tutte le componenti e spese che saranno a carico dell'esecutore del servizio.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto che non siano dal concorrente espressamente confermate e sottoscritte comporterà l'esclusione dalla gara. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo/pasto offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica), si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'offerta che avrà conseguito il maggior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Nelle ipotesi di cui alla lettera a.4), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La Commissione giudicatrice può invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni sostitutive e/o della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e della documentazione rese dai concorrenti in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale richiesti nel presente disciplinare di gara.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il **maggior punteggio** risultante dalla sommatoria della valutazione relativa all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

15. Cauzione provvisoria e definitiva:

A) La cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, deve essere costituita con le modalità indicate al punto 11.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto, in conformità alle norme di legge vigenti ed ai sensi del regolamento comunale dei contratti. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita successivamente alla aggiudicazione definitiva.

B) La cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi contrattuali, è stabilita nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale, ovvero in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% nella misura stabilita dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. La cauzione deve essere costituita dalla Ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 75, comma 3 del D.Lvo 163/2006. *La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°*

settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve contenere i seguenti elementi:

- generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
- estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere presentata, prima della sottoscrizione del contratto, o nel caso di

affidamento del servizio in pendenza di stipula del contratto, prima dell'affidamento stesso. La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito.

La garanzia sarà svincolata ai sensi del presente disciplinare e del regolamento dei contratti ed in conformità alle norme di legge vigenti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente per le spese relative al servizio da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

16. Altre informazioni:

La Commissione giudicatrice:

- a) – verificherà, in seduta pubblica, il contenuto della documentazione amministrativa richiesta dal presente disciplinare di gara e prodotta dalle ditte concorrenti, ne comunicherà l'esito e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche presentate dalle ditte ammesse;
- b) – valuterà, in seduta riservata, le suddette offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei punteggi attribuibili secondo i parametri indicati nel presente disciplinare di gara;
- c) – provvederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla lettura delle stesse e all'assegnazione dei punteggi attribuibili secondo il calcolo indicato al punto 14 del presente Disciplinare di gara, nonché alla verifica della presenza di offerte anormalmente basse; in tale ipotesi, la Stazione Appaltante si riserva di sospendere la seduta di gara al fine di richiedere all'offerente, ai sensi dell'art. 87, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le giustificazioni relative agli elementi di valutazione dell'offerta, procedendo in base all'art. 88 del D.Lgs. suddetto;
- d) – procederà, in seduta pubblica, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara devono conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario della ditta aggiudicataria e si intende condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal D.Lgs. 159/2011 soggetti della ditta aggiudicataria indicati dalla legge, nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) nei confronti della ditta medesima.

La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs 163/2006 e della delibera attuativa nr. 111 del 20.12.2012 dell'AVCP.

La verifica dei requisiti avverrà utilizzando il sistema AVCPass; pertanto l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il CIG della presente gara a cui intende partecipare e verrà attribuito dal sistema un %PassOE+ da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Le fasi di affidamento e stipula del contratto sono indicate agli artt. 11, 12 e 79 del D.Lgs. n.

163/2006 e s.m.i.

L'esecuzione del contratto in via d'urgenza è regolamentata dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- – presentare la documentazione che verrà richiesta ai fini della stipula del contratto. La mancata presentazione di tale documentazione e/o l'esito negativo della verifica della stessa comporterà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento della cauzione provvisoria. Tali sanzioni si applicheranno anche qualora, dall'eventuale controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale richiesti nel presente disciplinare di gara. In tali ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria;

- – costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In caso di mancata costituzione della garanzia, si procederà ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. citato;

- – intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determinerà la revoca dell'affidamento. L'Amministrazione incamererà la cauzione provvisoria, a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno, riservandosi la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria.

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, la ditta appaltatrice deve attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia e specificamente dal D.Lgs. 81/2008.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare la gara nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Ente appaltante o per altro motivo.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza della presente gara, sarà competente a giudicare l'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro nella cui competenza rientrano i Comuni appaltanti. Il contratto esclude l'arbitrato.

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare o Capitolato speciale d'appalto si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Comunale, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al relativo contratto (Tutela Privacy). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Elisabetta Quadrelli, Responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Ameglia.

Il responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici
(Elisabetta Quadrelli)